



COMUNE DI BIBBIANO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2025**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2025

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI	1
Il Gruppo Amministrazione Pubblica	3
Il perimetro di consolidamento	4
Le fasi preliminari al consolidamento	6
Principi e metodi di consolidamento	6
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025	9
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento	9
Metodi di consolidamento utilizzati	11
Operazioni intercompany	11
Elisione quote di partecipazione	12
Criteri di valutazione e composizione delle voci di bilancio	13
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato	14
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	16
Immobilizzazioni	16
Attivo circolante	21
Ratei e risconti attivi	22
Patrimonio netto	25
Fondo rischi e oneri	26
Trattamento di fine rapporto	26
Debiti	27
Ratei e risconti passivi	28
Conti d'ordine	31
Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni	32
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	33
Ricavi ordinari	33
Costi ordinari	33
Gestione finanziaria	36
Gestione straordinaria	38
Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato	44
Altre informazioni	46

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, a seguito di un’adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Le principali finalità del bilancio consolidato sono:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11 bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 31 ottobre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

L’Ente, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinando l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I documenti che compongono il bilancio consolidato degli enti territoriali sono indicati dal D. Lgs. 118/2011 e comprendono:

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta con una forma a sezioni divise e contrapposte, come di seguito riportato:

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato ha invece una forma scalare ed è costituito da cinque macro classi. Questa struttura permette di calcolare due risultati intermedi, ovvero “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte”, per poi procedere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2025 e, in ultimo, del risultato economico d’esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato in materia, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono individuare in via preliminare le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

Al riguardo, l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del GAP, così come specificato dal D.Lgs 118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - a. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - i. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - ii. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - iii. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - iv. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - v. esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- b. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
 - a. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - i. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - ii. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.
 - b. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

1. Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. L'irrilevanza può riguardare:

- a. le grandezze contabili: sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- i. totale dell'attivo,
- ii. patrimonio netto¹,
- iii. totale dei ricavi caratteristici².

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rivelarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- b. la quota di partecipazione detenuta: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1 per cento, se non affidatarie dirette di servizi.

2. Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1. le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
2. le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
3. le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio in materia, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2025.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo³.

³ La conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità dell'entità da consolidare.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Prima del consolidamento è necessario compiere le attività facenti riferimento alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo evidenziando:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica, distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicando il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), attraverso le due seguenti modalità:

- metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili, in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

L'Ente ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2025, confrontati con quelli dell'esercizio 2024; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per alcune voci dei prospetti saranno riportati i relativi grafici riassuntivi con la suddivisione del totale tra ente e partecipate. Si è deciso di raffigurare esclusivamente i valori più significativi, ossia quei valori la cui percentuale sul totale è superiore all'1%.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 81 del 07/08/2026, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2025 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Tipologia	Denominazione	Percentuale	Tipo partecipazione	Capogruppo intermedia	Inclusa nel perimetro
ENTE STRUMENTALE	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	1,78000	Diretta	NO	NO
ENTE STRUMENTALE	ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,61000	Diretta	NO	Sì
ENTE STRUMENTALE	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	1,45000	Diretta	NO	Sì
SOCIETA	AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,61000	Diretta	NO	Sì
ENTE	ATER FONDAZIONE	0,86960	Diretta	NO	Sì

STRUMENTALE					
ENTE STRUMENTALE	Destinazione Turistica Emilia	0,80650	Diretta	NO	Sì
SOCIETA	LEPIDA SCPA	0,00140	Diretta	NO	Sì
ENTE STRUMENTALE	CONSORZIO BIBBIANO "LA CULLA"	9,09000	Diretta	NO	NO
SOCIETA	AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	1,23000	Diretta	NO	Sì

Le partecipazioni dell'Ente che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti:

Tipologia	Denominazione	Percentuale	Tipo partecipazione	Capogruppo intermedia	Motivo esclusione	Note
ENTE STRUMENTALE	ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti	1,78000	Diretta	NO	Irrilevanza	
ENTE STRUMENTALE	CONSORZIO BIBBIANO "LA CULLA"	9,09000	Diretta	NO	Irrilevanza	

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

Anno 2025	Totale attivo	Patrimonio netto	Totale dei ricavi caratteristici
COMUNE DI BIBBIANO	40.090.839,67€	26.060.226,92€	9.103.323,12€
Soglia di rilevanza 3%	1.202.725,19€	781.806,81€	273.099,69€

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2025 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Tipologia	Denominazione	Percentuale	Partecipazione Diretta	Capogruppo intermedia	Metodo di consolidamento	Note
ENTE STRUMENTALE	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	1,45000	Sì	NO	Metodo Proporzionale	
ENTE STRUMENTALE	ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,61000	Sì	NO	Metodo Proporzionale	
SOCIETA	AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	1,23000	Sì	NO	Metodo Proporzionale	
SOCIETA	AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,61000	Sì	NO	Metodo Proporzionale	
ENTE STRUMENTALE	ATER FONDAZIONE	0,86960	Sì	NO	Metodo Proporzionale	
ENTE STRUMENTALE	Destinazione Turistica Emilia	0,80650	Sì	NO	Metodo Proporzionale	
SOCIETA	LEPIDA SCPA	0,00140	Sì	NO	Metodo Proporzionale	

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2025 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	Metodo Proporzionale
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	Metodo Proporzionale
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	Metodo Proporzionale
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	Metodo Proporzionale
ATER FONDAZIONE	Metodo Proporzionale
Destinazione Turistica Emilia	Metodo Proporzionale
LEPIDA SCPA	Metodo Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati, confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2025 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2025 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2025 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse percentuali di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate per ogni partecipata, tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12. 2025.

La differenza da consolidamento complessiva, emersa da tutte le scritture contabili di rettifica operate (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica), pari ad € **25,28**, in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile 4/4, è stata imputata a **Risultati economici di esercizi precedenti**.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sterilizzazione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2025, con la rilevazione delle eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di annullamento al 31.12.2025.

Soggetto / Partecipata	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo (A)	Quota di Patrimonio Netto da annullare (B)	Dividendi (C)	Differenza di annullamento (D = B - A - C) - Altre immobilizzazioni immateriali	Differenza di annullamento (D = B - A + C) - Risultati economici di esercizi precedenti
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	67.053,22€	67.053,22€	-	-	-
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	202.830,84€	196.424,81€	-	6406,03€	-
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	25.685,89€	25.685,90€	-	-	0,01€
ATER FONDAZIONE	2515,67€	2515,77€	-	-	0,10€
Destinazione Turistica Emilia	2371,47€	2371,61€	-	-	0,14€
LEPIDA SCPA	1042,54€	1042,51€	-	0,03€	-
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	1.916.678,47€	1.927.214,27€	12.308,33€	-	22.844,13€
TOTALE	2.218.178,10€	2.222.308,09€	12.308,33€	6406,06€	22.844,38€

Dal confronto tra il valore della partecipazione nel bilancio dell'Ente (A) e la corrispondente quota di Patrimonio Netto della partecipata (B), tenuto conto di eventuali dividendi (C), emerge la **differenza di annullamento** ($D = B - A + C$), il cui trattamento contabile risponde alle seguenti regole:

1. Valore di carico della partecipazione inferiore alla quota di Patrimonio Netto ($A < B$):

Qualora l'Ente capogruppo abbia iscritto nel proprio rendiconto la partecipazione a un valore inferiore rispetto alla quota di Patrimonio Netto da elidere, la differenza positiva che ne deriva riflette i risultati economici positivi conseguiti dalla partecipata negli esercizi precedenti e non distribuiti. Tale differenza viene pertanto imputata nel Patrimonio Netto consolidato alla voce **"Risultati economici di esercizi precedenti"**.

2. Valore di carico della partecipazione superiore alla quota di Patrimonio Netto ($A > B$):

Qualora l'Ente capogruppo abbia iscritto nel proprio rendiconto la partecipazione a un valore superiore rispetto alla quota di Patrimonio Netto da elidere, la differenza viene allocata – ove non sia attribuibile a specifici elementi dell'attivo o del passivo del bilancio della partecipata – nell'Attivo dello Stato Patrimoniale consolidato alla voce **"Altre Immobilizzazioni Immateriali"**.

Criteri di valutazione e composizione delle voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda l'Ente, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità degli stessi, anche nei criteri di valutazione adottati. È pertanto garantita la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato

Il Bilancio consolidato 2025 si chiude con una perdita di € 639.617,43

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voce	Stato Patrimoniale attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato Patrimoniale Consolidato Attivo
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI	35.732.784,10€	-1.165.867,54€	34.566.916,56€
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.358.055,57€	2.445.088,72€	6.803.144,29€
D) RATEI E RISCONTI	0,00€	12.123,87€	12.123,87€
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	40.090.839,67€	1.291.345,05€	41.382.184,72€

Voce	Stato Patrimoniale passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato Patrimoniale Consolidato passivo
A) PATRIMONIO NETTO	26.060.226,92€	7.437,45€	26.067.664,37€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	272.593,34€	78.636,70€	351.230,04€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00€	26.304,54€	26.304,54€
D) DEBITI	6.201.044,71€	1.150.872,99€	7.351.917,70€
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.556.974,70€	28.093,37€	7.585.068,07€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	40.090.839,67€	1.291.345,05€	41.382.184,72€

Voce	Conto economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto economico consolidato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.103.323,12€	1.569.869,96€	10.673.193,08€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.385.137,67€	1.557.049,61€	11.942.187,28€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.281.814,55€	12.820,35€	-1.268.994,20€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	172.839,69€	-29.501,79€	143.337,90€
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00€	21,31€	21,31€
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	568.761,89€	3.510,45€	572.272,34€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-540.212,97€	-13.149,68€	-553.362,65€
Imposte	83.015,20€	3.239,58€	86.254,78€
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-623.228,17€	-16.389,26€	-639.617,43€
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	0,00€	-639.940,51€	-639.940,51€
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00€	323,08€	323,08€

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2025 dell'Ente sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi

rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2025 dell'Ente ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	41.382.184,72€	40.728.760,87€	653.423,85€
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI	34.566.916,56€	33.820.119,07€	746.797,49€
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.803.144,29€	6.898.490,82€	-95.346,53€
D) RATEI E RISCONTI	12.123,87€	10.150,98€	1.972,89€
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	41.382.184,72€	40.728.760,87€	653.423,85€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	41.382.184,72€	40.728.760,87€	653.423,85€
A) PATRIMONIO NETTO	26.067.664,37€	26.457.570,29€	-389.905,92€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	351.230,04€	230.752,93€	120.477,11€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	26.304,54€	25.233,31€	1.071,23€
D) DEBITI	7.351.917,70€	7.410.282,02€	-58.364,32€
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.585.068,07€	6.604.922,32€	980.145,75€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	41.382.184,72€	40.728.760,87€	653.423,85€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
CONTI D'ORDINE	4.097.283,36€	5.493.014,12€	-1.395.730,76€
1) Impegni su esercizi futuri	4.081.331,25€	5.330.921,42€	-1.249.590,17€
2) beni di terzi in uso	90,57€	90,57€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	14.660,73€	15.859,42€	-1.198,69€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	183,00€	-183,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	1.200,81€	145.959,71€	-144.758,90€
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.097.283,36€	5.493.014,12€	-1.395.730,76€

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro

natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
I Immobilizzazioni immateriali	100.917,64€	127.801,82€	-26.884,18€
1) Costi di impianto e di ampliamento	76,24€	108,61€	-32,37€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00€	0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3,47€	18,32€	-14,85€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	26.244,42€	31.600,43€	-5.356,01€

5) Avviamento	0,00€	0,00€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	318,36€	4,30€	314,06€
9) Altre	74.275,15€	96.070,16€	-21.795,01€
Totale immobilizzazioni immateriali	100.917,64€	127.801,82€	-26.884,18€

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
II 1) Beni demaniali	8.477.955,57€	8.805.898,38€	-327.942,81€
1.1) Terreni	0,00€	0,00€	0,00€
1.2) Fabbricati	631.863,79€	657.086,84€	-25.223,05€
1.3) Infrastrutture	7.846.091,78€	8.148.811,54€	-302.719,76€
1.9) Altri beni demaniali	0,00€	0,00€	0,00€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	21.488.110,84€	19.864.970,56€	1.623.140,28€
2.1) Terreni	487.088,81€	487.088,81€	0,00€
2.2) Fabbricati	20.180.562,87€	18.612.860,29€	1.567.702,58€
2.3) Impianti e macchinari	574.493,54€	493.859,56€	80.633,98€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	33.101,99€	41.454,51€	-8.352,52€
2.5) Mezzi di trasporto	60.491,16€	83.788,35€	-23.297,19€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	360,58€	365,43€	-4,85€

2.7) Mobili e arredi	73.328,76€	79.705,69€	-6.376,93€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	78.683,13€	65.847,92€	12.835,21€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	944.166,31€	1.364.210,44€	-420.044,13€

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2025.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
1) Partecipazioni in	3.554.810,24€	3.655.979,02€	-101.168,78€
a) imprese controllate	13.724,08€	14.505,58€	-781,50€
b) imprese partecipate	3.540.462,27€	3.641.075,02€	-100.612,75€
c) altri soggetti	623,89€	398,42€	225,47€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
2) Crediti verso	288,73€	1.258,85€	-970,12€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	288,73€	1.258,85€	-970,12€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
3) Altri titoli	667,23€	0,00€	667,23€

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
I) Rimanenze	4.593,25€	4.724,27€	-131,02€
Totale rimanenze	4.593,25€	4.724,27€	-131,02€

Crediti

Nello Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto il valore nominale è stato decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
II) Crediti	4.898.812,07€	5.415.238,54€	-516.426,47€
1) Crediti di natura tributaria	942.951,32€	1.308.812,98€	-365.861,66€
2) Crediti per trasferimenti e contributi	1.997.202,54€	1.939.210,46€	57.992,08€
3) Verso clienti ed utenti	252.893,20€	240.122,22€	12.770,98€
4) Altri Crediti	1.705.765,01€	1.927.092,88€	-221.327,87€
Totale crediti	4.898.812,07€	5.415.238,54€	-516.426,47€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
1) Crediti di natura tributaria	942.951,32€	1.308.812,98€	-365.861,66€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00€	0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi	942.951,32€	1.308.812,98€	-365.861,66€
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00€	0,00€	0,00€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
2) Crediti per trasferimenti e contributi	1.997.202,54€	1.939.210,46€	57.992,08€
a) verso amministrazioni pubbliche	1.993.481,88€	1.818.123,20€	175.358,68€
b) imprese controllate	803,93€	1.087,26€	-283,33€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti	2.916,73€	120.000,00€	-117.083,27€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
4) Altri Crediti	1.705.765,01€	1.927.092,88€	-221.327,87€
a) verso l'Esercizio	3.960,93€	5.088,42€	-1.127,49€
b) per attività svolta per c/terzi	0,00€	0,00€	0,00€
c) altri	1.701.804,08€	1.922.004,46€	-220.200,38€

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono di seguito riportate le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	24.600,00€	24.600,00€	0,00€
1) Partecipazioni	0,00€	0,00€	0,00€
2) Altri titoli	24.600,00€	24.600,00€	0,00€
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	24.600,00€	24.600,00€	0,00€

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
IV) Disponibilità liquide	1.875.138,97€	1.453.928,01€	421.210,96€
1) Conto di tesoreria	1.279.417,07€	862.611,23€	416.805,84€
2) Altri depositi bancari e postali	595.557,34€	591.197,41€	4.359,93€
3) Denaro e valori in cassa	164,56€	119,37€	45,19€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00€	0,00€	0,00€
Totale disponibilità liquide	1.875.138,97€	1.453.928,01€	421.210,96€

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

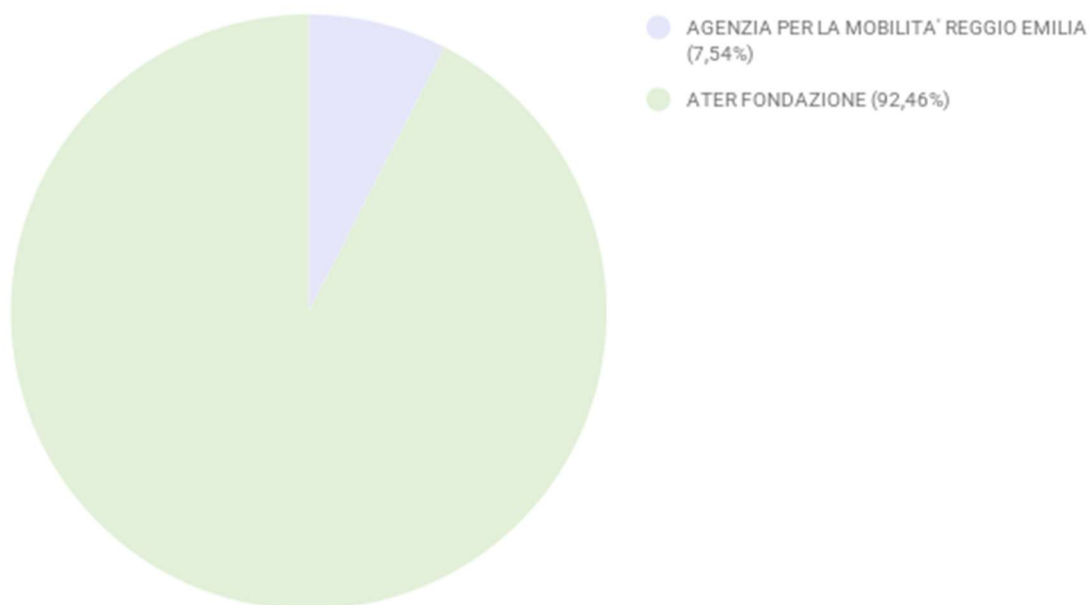
Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
D) RATEI E RISCONTI	12.123,87€	10.150,98€	1.972,89€
1) Ratei attivi	995,33€	25,69€	969,64€
2) Risconti attivi	11.128,54€	10.125,29€	1.003,25€
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	12.123,87€	10.150,98€	1.972,89€

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

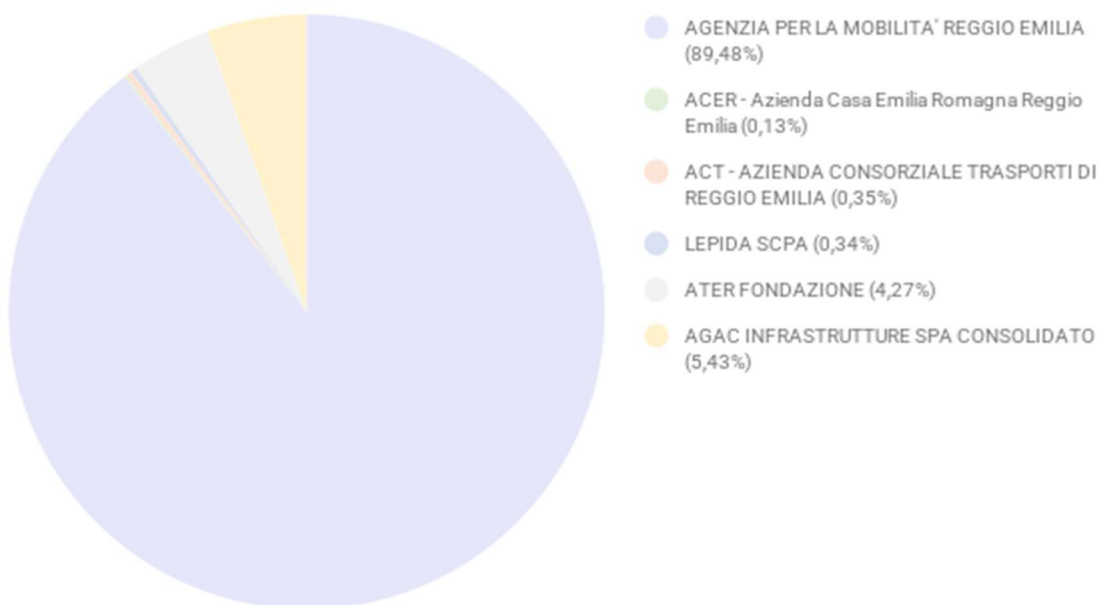
Soggetti	Aggregato	Totale Dare	Totale Avere	Consolidato
1) Ratei attivi	995,33€	0,00€	0,00€	995,33€
COMUNE DI BIBBIANO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	75,08€	0,00€	0,00€	75,08€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	920,25€	0,00€	0,00€	920,25€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€

RIPARTO % - 1) Ratei attivi



Soggetti	Aggregato	Totale Dare	Totale Avere	Consolidato
2) Risconti attivi	11.128,54€	0,00€	0,00€	11.128,54€
COMUNE DI BIBBIANO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	9.957,77€	0,00€	0,00€	9.957,77€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	14,53€	0,00€	0,00€	14,53€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	38,52€	0,00€	0,00€	38,52€
LEPIDA SCPA	38,30€	0,00€	0,00€	38,30€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	475,18€	0,00€	0,00€	475,18€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	604,24€	0,00€	0,00€	604,24€

RIPARTO % - 2) Risconti attivi



Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- A. fondo di dotazione;
- B. riserve;
- C. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.
- D. Risultati economici di esercizi precedenti.
- E. Riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
Patrimonio netto di gruppo	26.066.384,25€	26.457.570,29€	-391.186,04€
I) Fondo di dotazione	0,00€	0,00€	0,00€
II) Riserve	31.390.084,80€	34.645.929,13€	-3.255.844,33€
III) Risultato economico dell'Esercizio	-639.940,51€	-746.365,05€	106.424,54€
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	-4.107.551,91€	-7.441.993,79€	3.334.441,88€
V) Riserve negative per beni indisponibili	-576.208,13€	0,00€	-576.208,13€
Totale Patrimonio netto di gruppo	26.066.384,25€	26.457.570,29€	-391.186,04€

Di seguito il dettaglio delle Riserve:

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
II) Riserve	31.390.084,80€	34.645.929,13€	-3.255.844,33€
b) da capitale	0,00€	0,00€	0,00€
c) da permessi di costruire	97.704,01€	4.172.062,66€	-4.074.358,65€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.670.505,99€	26.731.926,00€	938.579,99€
e) altre riserve indisponibili	3.621.874,80€	3.741.940,47€	-120.065,67€
f) altre riserve disponibili	0,00€	0,00€	0,00€

Nella sezione del patrimonio netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
A) PATRIMONIO NETTO	26.067.664,37€	26.457.570,29€	-389.905,92€
Patrimonio netto di gruppo	26.066.384,25€	26.457.570,29€	-391.186,04€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.280,12€	0,00€	1.280,12€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.067.664,37€	26.457.570,29€	-389.905,92€

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	351.230,04€	230.752,93€	120.477,11€
1) Per trattamento di quiescenza	5.000,00€	8.314,89€	-3.314,89€
2) Per imposte	9.280,37€	9.280,38€	-0,01€
3) Altri	336.949,67€	213.157,66€	123.792,01€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	351.230,04€	230.752,93€	120.477,11€

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	26.304,54€	25.233,31€	1.071,23€
TOTALE T.F.R. (C)	26.304,54€	25.233,31€	1.071,23€

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
D) DEBITI	7.351.917,70€	7.410.282,02€	-58.364,32€
1) Debiti da finanziamento	5.488.645,71€	4.283.429,09€	1.205.216,62€
2) Debiti verso fornitori	258.434,60€	1.579.293,96€	-1.320.859,36€
3) Acconti	2.836,51€	3.905,63€	-1.069,12€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	1.138.828,56€	1.028.976,77€	109.851,79€
5) Altri debiti	463.172,32€	514.676,57€	-51.504,25€
TOTALE DEBITI (D)	7.351.917,70€	7.410.282,02€	-58.364,32€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
1) Debiti da finanziamento	5.488.645,71€	4.283.429,09€	1.205.216,62€
a) prestiti obbligazionari	0,00€	0,00€	0,00€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€	0,00€
c) verso banche e tesoriere	4.404.931,87€	434.189,34€	3.970.742,53€
d) verso altri finanziatori	1.083.713,84€	3.849.239,75€	-2.765.525,91€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
4) Debiti per trasferimenti e contributi	1.138.828,56€	1.028.976,77€	109.851,79€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	176.031,07€	-176.031,07€
b) altre amministrazioni pubbliche	974.246,78€	532.764,06€	441.482,72€
c) imprese controllate	0,00€	117,92€	-117,92€
d) imprese partecipate	2.196,00€	2.196,00€	0,00€
e) altri soggetti	162.385,78€	317.867,72€	-155.481,94€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
5) Altri debiti	463.172,32€	514.676,57€	-51.504,25€
a) tributari	118.529,92€	115.697,36€	2.832,56€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.583,29€	20.755,10€	-7.171,81€
c) per attivita' svolta per c/terzi	1.465,81€	1.557,23€	-91,42€
d) altri	329.593,30€	376.666,88€	-47.073,58€

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
I) Ratei passivi	123.320,46€	115.078,08€	8242,38€

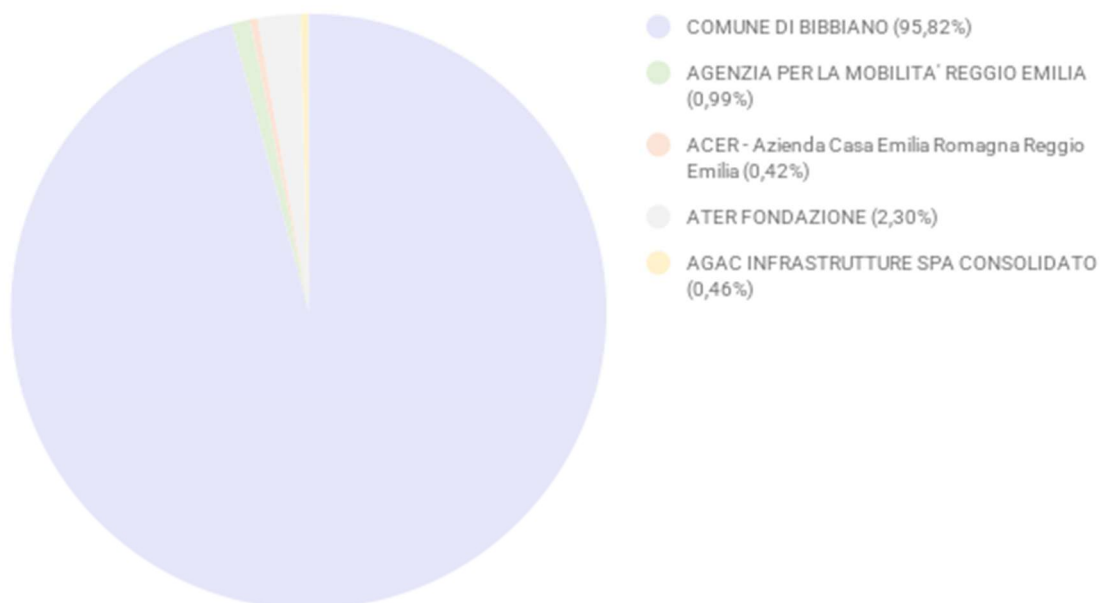
Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
II) Risconti passivi	7.461.747,61€	6.489.844,24€	971.903,37€
1) Contributi agli investimenti	7.034.465,86€	6.039.905,82€	994.560,04€
2) Concessioni pluriennali	338.845,27€	277.229,50€	61.615,77€
3) Altri risconti passivi	88.436,48€	172.708,92€	-84.272,44€

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

Soggetti	Aggregato	Totale Dare	Totale Avere	Consolidato
I) Ratei passivi	123.320,46€	0,00€	0,00€	123.320,46€
COMUNE DI BIBBIANO	118.167,95€	0,00€	0,00€	118.167,95€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	1.223,28€	0,00€	0,00€	1.223,28€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	519,59€	0,00€	0,00€	519,59€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,06€	0,00€	0,00€	0,06€
Destinazione Turistica	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€

Emilia				
ATER FONDAZIONE	2.838,15€	0,00€	0,00€	2.838,15€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	571,43€	0,00€	0,00€	571,43€

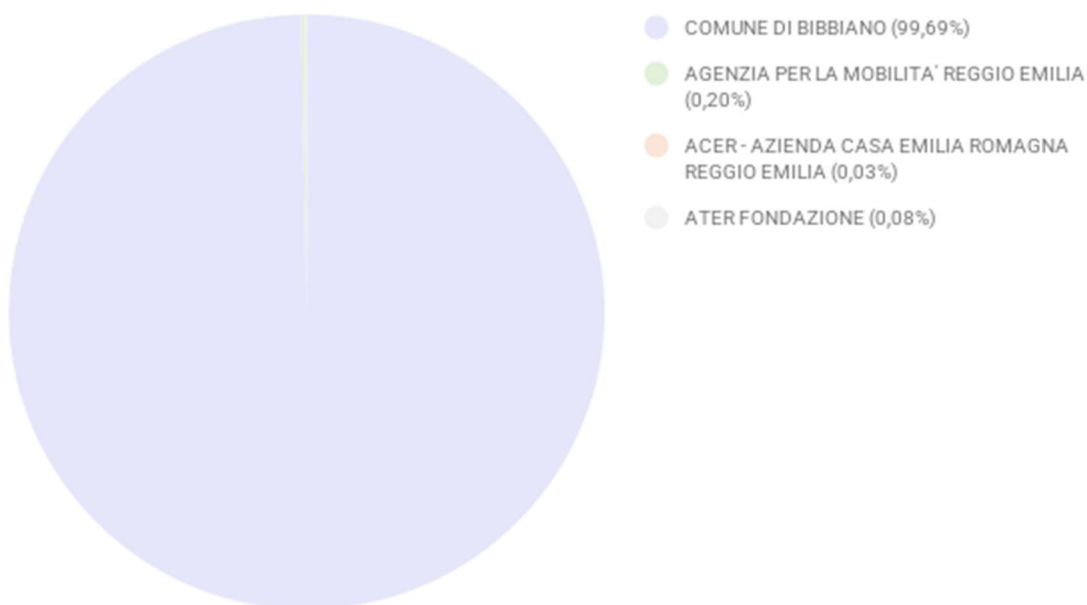
RIPARTO % - I) Ratei passivi



Soggetti	Aggregato	Totale Dare	Totale Avere	Consolidato
II) Risconti passivi				7.461.747,61€
1) Contributi agli investimenti				7.034.465,86€
a) da altre amministrazioni pubbliche	6.884.211,72€	0,00€	0,00€	6.884.211,72€
COMUNE DI BIBBIANO	6.879.741,96€	0,00€	0,00€	6.879.741,96€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	4.469,76€	0,00€	0,00€	4.469,76€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€

b) da altri soggetti	150.254,14€	0,00€	0,00€	150.254,14€
COMUNE DI BIBBIANO	147.789,14€	0,00€	0,00€	147.789,14€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	2.465,00€	0,00€	0,00€	2.465,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
2) Concessioni pluriennali	338.845,27€	0,00€	0,00€	338.845,27€
COMUNE DI BIBBIANO	338.845,27€	0,00€	0,00€	338.845,27€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
3) Altri risconti passivi	88.610,40€	173,92€	0,00€	88.436,48€
COMUNE DI BIBBIANO	72.430,38€	0,00€	0,00€	72.430,38€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	10.225,47€	0,00€	0,00€	10.225,47€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	55,43€	0,00€	0,00€	55,43€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	5.899,11€	173,92€	0,00€	5.725,19€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€

RIPARTO % - II) Risconti passivi



Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
CONTI D'ORDINE	4.097.283,36€	5.493.014,12€	-1.395.730,76€
1) Impegni su esercizi futuri	4.081.331,25€	5.330.921,42€	-1.249.590,17€
2) beni di terzi in uso	90,57€	90,57€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	14.660,73€	15.859,42€	-1.198,69€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	183,00€	-183,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	1.200,81€	145.959,71€	-144.758,90€
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.097.283,36€	5.493.014,12€	-1.395.730,76€

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni desumibili dalle Note Integrative dei componenti del Perimetro:

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	1) Verso Clienti	2) Verso imprese controllate	3) Verso imprese collegate	4) Verso Controllanti	4-bis) Per crediti tributari	4-ter) Per imposte anticipate	5) Verso altri
Ente Capogruppo	-	-	-	-	-	-	-
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	-	-	-	-	-	-	-
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	-	-	-	-	-	-	-
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	-	-	-	-	-	-	-
LEPIDA SCPA	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione Turistica Emilia	-	-	-	-	-	-	-
ATER FONDAZIONE	-	-	-	-	-	-	-
AGAC INFRASTRUTTURE S.P. A.	-	-	-	-	-	-	-

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	1) Obbligazioni	2) Debiti verso banche	3) Debiti verso altri finanziatori	4) Debiti verso fornitori	5) Debiti verso imprese controllate e collegate	7) Debiti tributari	8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9) Altri debiti
Ente Capogruppo	-	-	3.141.780,99	-	-	-	-	-
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	-	-	-	-	-	-	-	-
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	-	1.544.384,00	-	-	-	-	-	-
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	-	-	-	-	-	-	-	-
LEPIDA SCPA	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione Turistica Emilia	-	-	-	-	-	-	-	-
ATER FONDAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-
AGAC INFRASTRUTTURE S.P. A.	-	11.370.006,00	-	-	-	-	-	-

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative approvate dai soggetti compresi nel perimetro, allegate alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'Ente capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	10.673.193,08€	9.095.765,25€	1.577.427,83€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11.942.187,28€	10.608.373,13€	1.333.814,15€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.268.994,20€	-1.512.607,88€	243.613,68€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	143.337,90€	114.515,39€	28.822,51€
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	21,31€	26,13€	-4,82€
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	572.272,34€	753.849,73€	-181.577,39€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-553.362,65€	-644.216,63€	90.853,98€
26) Imposte	86.254,78€	102.148,42€	-15.893,64€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-639.617,43€	-746.365,05€	106.747,62€
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-639.940,51€	-746.365,05€	106.424,54€
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	323,08€	0,00€	323,08€

Ricavi ordinari

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	10.673.193,08€	9.095.765,25€	1.577.427,83€
1) Proventi da tributi	5.942.179,72€	5.797.644,87€	144.534,85€
2) Proventi da fondi perequativi	901.942,43€	931.446,63€	-29.504,20€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	1.676.943,93€	1.395.657,02€	281.286,91€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.007.750,78€	808.548,97€	1.199.201,81€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-131,02€	86,76€	-217,78€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00€	2,22€	-2,22€
8) Altri ricavi e proventi diversi	144.507,24€	162.378,78€	-17.871,54€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	10.673.193,08€	9.095.765,25€	1.577.427,83€

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

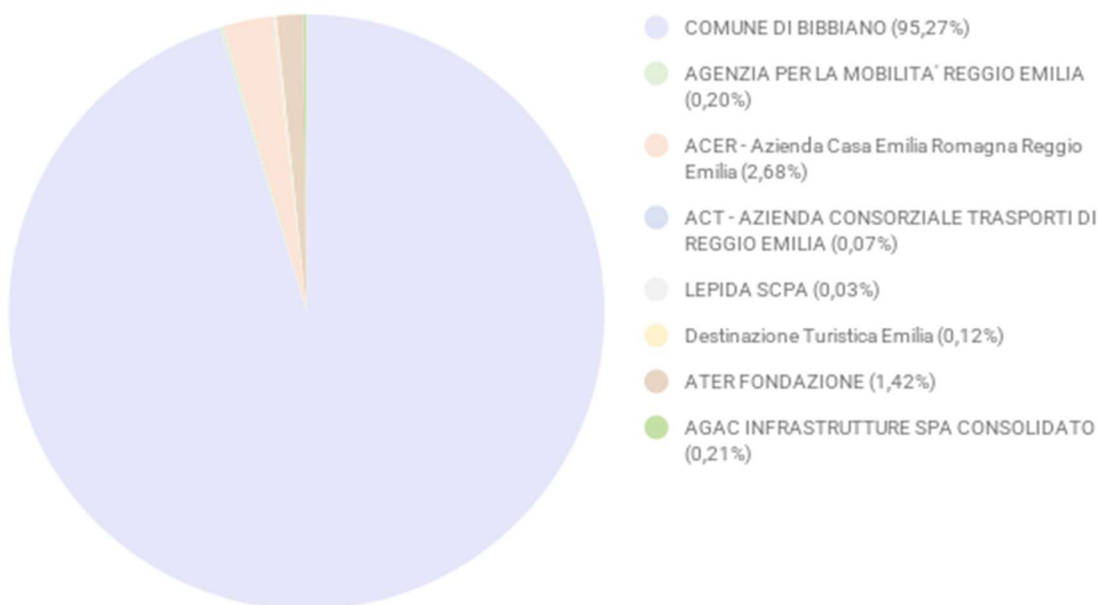
Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	11.942.187,28€	10.608.373,13€	1.333.814,15€
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	70.275,30€	75.129,66€	-4.854,36€
10) Prestazioni di servizi	5.791.180,86€	4.671.556,52€	1.119.624,34€
11) Utilizzo beni di terzi	115.041,97€	83.686,77€	31.355,20€
12) Trasferimenti e contributi	2.587.059,02€	2.406.267,10€	180.791,92€
13) Personale	1.450.717,09€	1.462.051,59€	-11.334,50€
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.574.283,04€	1.640.033,53€	-65.750,49€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00€	0,00€	0,00€
16) Accantonamenti per rischi	27.622,66€	9.333,44€	18.289,22€
17) Altri accantonamenti	110.207,13€	86.195,12€	24.012,01€
18) Oneri diversi di gestione	215.800,21€	174.119,40€	41.680,81€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	11.942.187,28€	10.608.373,13€	1.333.814,15€

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

Soggetti	Aggregato	Totale Dare	Totale Avere	Consolidato
13) Personale	1.450.717,09€	0,00€	0,00€	1.450.717,09€
COMUNE DI BIBBIANO	1.382.052,58€	0,00€	0,00€	1.382.052,58€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	2.926,18€	0,00€	0,00€	2.926,18€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	38.934,01€	0,00€	0,00€	38.934,01€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	1.049,82€	0,00€	0,00€	1.049,82€
LEPIDA SCPA	456,69€	0,00€	0,00€	456,69€
Destinazione Turistica Emilia	1.668,88€	0,00€	0,00€	1.668,88€
ATER FONDAZIONE	20.591,13€	0,00€	0,00€	20.591,13€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	3.037,80€	0,00€	0,00€	3.037,80€

RIPARTO % - 13) Personale



Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta una categoria cruciale per la gestione prudente delle finanze dell'ente. Questi accantonamenti sono fondi che vengono stanziati per far fronte a eventi futuri che, pur non essendo ancora certi o quantificabili con precisione, sono ritenuti probabili. Gli accantonamenti possono essere destinati a coprire una vasta gamma di rischi e passività potenziali, tra cui:

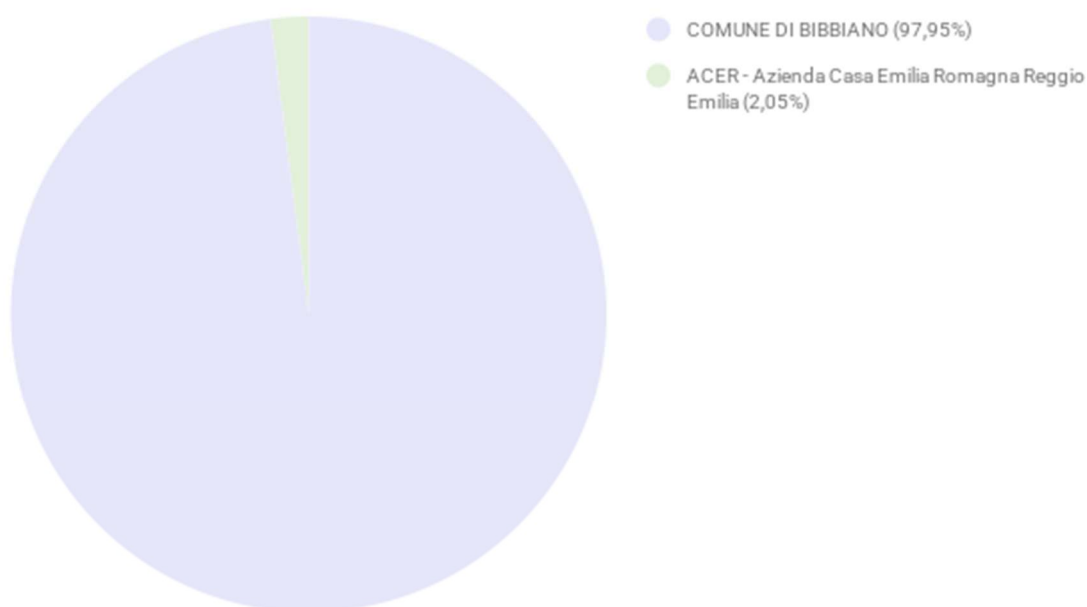
- **Rischi legali:** somme riservate per affrontare eventuali risarcimenti derivanti da contenziosi in corso o potenziali controversie legali.
- **Obbligazioni contrattuali:** risorse accantonate per adempiere a impegni contrattuali futuri che l'ente ha già assunto ma che si concretizzeranno in esercizi successivi.
- **Rischi operativi:** fondi destinati a far fronte a imprevisti legati all'operatività dell'ente, come manutenzioni straordinarie o danni a infrastrutture pubbliche.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

Soggetti	Aggregato	Totale Dare	Totale Avere	Consolidato
17) Altri accantonamenti	110.207,13€	0,00€	0,00€	110.207,13€
COMUNE DI BIBBIANO	107.952,92€	0,00€	0,00€	107.952,92€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	2.254,21€	0,00€	0,00€	2.254,21€

ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€

RIPARTO % - 17) Altri accantonamenti



Gestione finanziaria

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
Proventi finanziari	254.839,66€	247.359,00€	7.480,66€
19) Proventi da partecipazioni	245.366,65€	227.654,06€	17.712,59€
20) Altri proventi finanziari	9.473,01€	19.704,94€	-10.231,93€
Totale proventi finanziari	254.839,66€	247.359,00€	7.480,66€

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
Oneri finanziari	111.501,76€	132.843,61€	-21.341,85€
21) Interessi ed altri oneri finanziari	111.501,76€	132.843,61€	-21.341,85€
Totale oneri finanziari	111.501,76€	132.843,61€	-21.341,85€

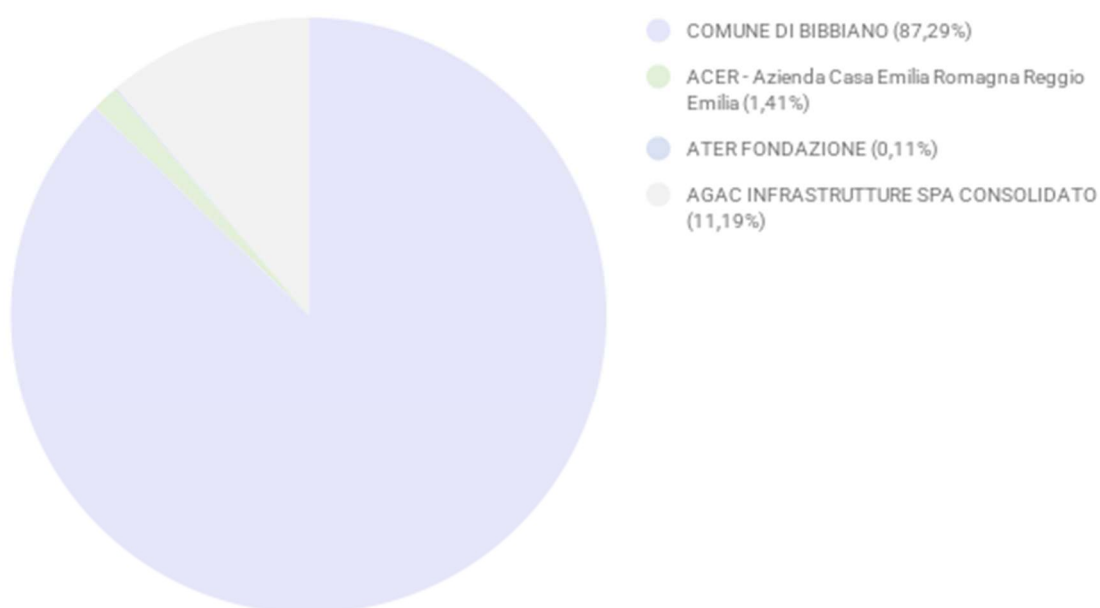
Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 104.975,91.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

Soggetti	Aggregato	Totale Dare	Totale Avere	Consolidato
a) Interessi passivi	104.975,91€	0,00€	0,00€	104.975,91€
COMUNE DI BIBBIANO	91.638,50€	0,00€	0,00€	91.638,50€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	1.482,38€	0,00€	0,00€	1.482,38€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	2,09€	0,00€	0,00€	2,09€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	110,96€	0,00€	0,00€	110,96€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	11.741,97€	0,00€	0,00€	11.741,97€

RIPARTO % - a) Interessi passivi



La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	21,31€	26,13€	-4,82€
22) Rivalutazioni	21,31€	26,13€	-4,82€
23) Svalutazioni	0,00€	0,00€	0,00€
TOTALE RETTIFICHE (D)	21,31€	26,13€	-4,82€

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	572.272,34€	753.849,73€	-181.577,39€
24) Proventi straordinari	686.849,78€	1.185.284,06€	-498.434,28€
25) Oneri straordinari	114.577,44€	431.434,33€	-316.856,89€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	572.272,34€	753.849,73€	-181.577,39€

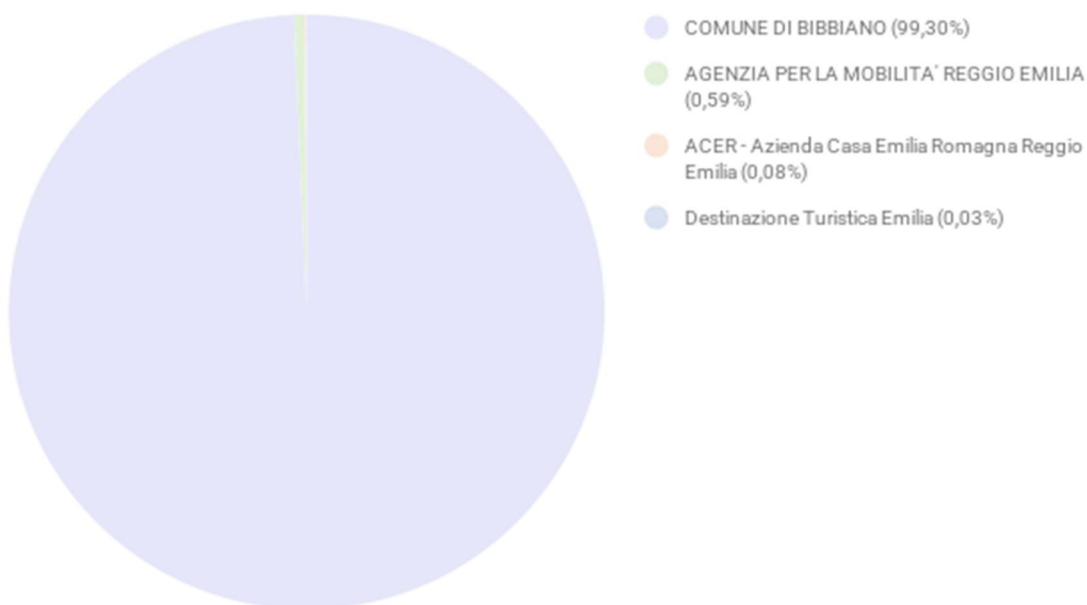
Per quanto concerne ulteriori dettagli si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente ai componenti straordinari.

Soggetti	Aggregato	Totale Dare	Totale Avere	Consolidato
24) Proventi straordinari				686.849,78€
a) Proventi da permessi di costruire	99.183,44€	0,00€	0,00€	99.183,44€
COMUNE DI BIBBIANO	99.183,44€	0,00€	0,00€	99.183,44€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	350,51€	0,00€	0,00€	350,51€
COMUNE DI BIBBIANO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO	350,51€	0,00€	0,00€	350,51€

EMILIA				
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	507.901,03€	0,00€	0,00€	507.901,03€
COMUNE DI BIBBIANO	505.242,82€	0,00€	0,00€	505.242,82€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	1.899,66€	0,00€	0,00€	1.899,66€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	528,76€	0,00€	0,00€	528,76€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	229,80€	0,00€	0,00€	229,80€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
COMUNE DI BIBBIANO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
e) Altri proventi straordinari	79.414,80€	0,00€	0,00€	79.414,80€

COMUNE DI BIBBIANO	77.596,60€	0,00€	0,00€	77.596,60€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	1.818,20€	0,00€	0,00€	1.818,20€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Totale proventi straordinari	686.849,78€	0,00€	0,00€	686.849,78€
COMUNE DI BIBBIANO	682.022,86€	0,00€	0,00€	682.022,86€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	4.068,36€	0,00€	0,00€	4.068,36€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	528,76€	0,00€	0,00€	528,76€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	229,80€	0,00€	0,00€	229,80€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€

RIPARTO % - 24) Proventi straordinari

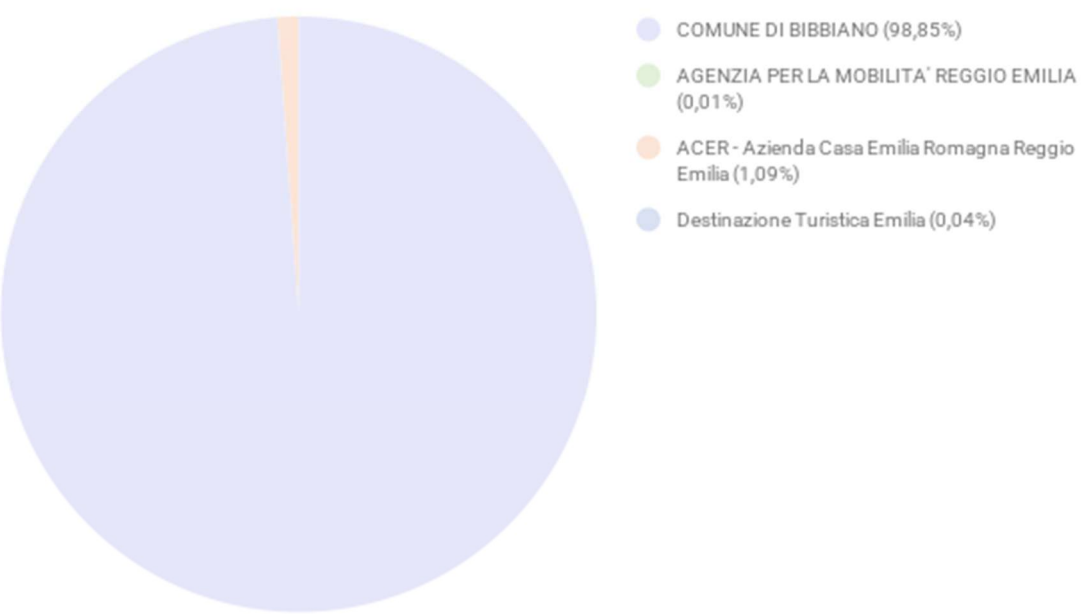


Soggetti	Aggregato	Totale Dare	Totale Avere	Consolidato
25) Oneri straordinari				114.577,44€
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
COMUNE DI BIBBIANO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	107.048,68€	0,00€	0,00€	107.048,68€
COMUNE DI BIBBIANO	106.260,97€	0,00€	0,00€	106.260,97€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	15,09€	0,00€	0,00€	15,09€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	723,65€	0,00€	0,00€	723,65€

ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	48,96€	0,00€	0,00€	48,96€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
COMUNE DI BIBBIANO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
d) Altri oneri straordinari	7.528,76€	0,00€	0,00€	7.528,76€
COMUNE DI BIBBIANO	7.000,00€	0,00€	0,00€	7.000,00€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	528,76€	0,00€	0,00€	528,76€
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Totale oneri straordinari	114.577,44€	0,00€	0,00€	114.577,44€
COMUNE DI BIBBIANO	113.260,97€	0,00€	0,00€	113.260,97€
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	15,09€	0,00€	0,00€	15,09€
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	1.252,41€	0,00€	0,00€	1.252,41€

ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
LEPIDA SCPA	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Destinazione Turistica Emilia	48,96€	0,00€	0,00€	48,96€
ATER FONDAZIONE	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€

RIPARTO % - 25) Oneri straordinari



Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
26) Imposte	86.254,78€	102.148,42€	-15.893,64€

Risultato economico consolidato

Di seguito il confronto del risultato economico consolidato dell'esercizio 2025, dopo le operazioni di consolidamento, con il risultato economico consolidato 2024.

Voce	2025 (A)	2024 (B)	Differenza (A-B)
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-639.617,43€	-746.365,05€	106.747,62€

Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori dell'ente e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

Voce	Comune al 31.12	Variazioni	Bilancio consolidato al 31.12
A) PATRIMONIO NETTO	26.060.226,92€	7.437,45€	26.067.664,37€
Patrimonio netto di gruppo	0,00€	26.066.384,25€	26.066.384,25€
Fondo di dotazione	0,00€	0,00€	0,00€
Riserve	31.390.084,80€	0,00€	31.390.084,80€
da capitale	0,00€	0,00€	0,00€
da permessi di costruire	97.704,01€	0,00€	97.704,01€
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.670.505,99€	0,00€	27.670.505,99€
altre riserve indisponibili	3.621.874,80€	0,00€	3.621.874,80€
altre riserve disponibili	0,00€	0,00€	0,00€
Risultato economico dell'Esercizio	-623.228,17€	-16.712,34€	-639.940,51€
Risultati economici di esercizi precedenti	-4.130.421,58€	22.869,67€	-4.107.551,91€
Riserve negative per beni indisponibili	-576.208,13€	0,00€	-576.208,13€
Totale Patrimonio netto di gruppo	0,00€	26.066.384,25€	26.066.384,25€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	1.280,12€	1.280,12€
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	957,04€	957,04€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	323,08€	323,08€
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	1.280,12€	1.280,12€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.060.226,92€	7.437,45€	26.067.664,37€

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello dell'ente pari ad € 7.437,45 è imputabile a:

- a) per € 22.869,67 alle seguenti cause:
 - i) Imputazione delle differenze di annullamento emerse (per il dettaglio, si rimanda alla sezione Elisione quote di partecipazione) per € 22.844,38
 - ii) Variazioni per differenze da consolidamento per € 25,28
 - iii) Variazioni per arrotondamenti per 0,01 €
- c) per € -16.712,34 a variazione del risultato economico;
- d) per € 957,04 a Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi;
- e) per € 323,08 a Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi.

RISULTATI NEGATIVI DEGLI ENTI COMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Nell'esercizio 2025, tra gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, ACER Reggio Emilia e Destinazione Turistica Emilia hanno conseguito risultati economici negativi.

I rispettivi bilanci sono stati recepiti nel bilancio consolidato secondo il metodo proporzionale, in relazione alla percentuale di partecipazione del Comune.

ACER REGGIO EMILIA

ACER Reggio Emilia ha chiuso l'esercizio 2025 con una perdita pari a € 429.389, rispetto all'utile di € 8.652 registrato nell'esercizio precedente. La perdita è stata destinata al riporto a nuovo.

Il risultato negativo è riconducibile principalmente:

- all'incremento dei costi della gestione, non compensato da un corrispondente incremento dei ricavi;
- agli accantonamenti prudenziali effettuati in relazione al contenzioso tributario riguardante le annualità 2017 e 2018;
- alle spese legali e di consulenza connesse al contenzioso;
- all'accantonamento per passività potenziali derivanti dal rischio di inesigibilità di crediti verso terzi;
- alla crescente morosità relativa ai canoni e agli oneri accessori degli assegnatari, che continua a incidere sui flussi di cassa e sui rapporti finanziari con i Comuni proprietari degli alloggi.

Al 31 dicembre 2025 ACER presenta comunque un patrimonio netto positivo pari a circa € 13,117 milioni. La relazione sulla gestione non evidenzia elementi tali da compromettere la continuità aziendale o la capacità dell'Azienda di perseguire le proprie finalità istituzionali.

La relazione del Presidente precisa inoltre che la perdita non richiede interventi di copertura da parte dei Comuni partecipanti e che il riequilibrio dovrà essere perseguito attraverso misure gestionali proprie dell'Azienda, tra cui il contenimento dei costi, il recupero dei crediti e il monitoraggio della morosità.

L'effetto della perdita sul risultato economico consolidato del Comune è stato rilevato limitatamente alla percentuale di consolidamento applicata, per un importo pari a € 6.226,14 ($429.389 \times$ percentuale di consolidamento ACER di 1,45%)

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

Destinazione Turistica Emilia ha chiuso l'esercizio 2025 con un risultato economico negativo pari a € 101.506,97, rispetto al risultato positivo di € 48.545,53 dell'esercizio precedente.

Il risultato negativo non deriva da uno squilibrio della gestione finanziaria, ma è prevalentemente collegato all'utilizzo di € 130.000 di avanzo di amministrazione per il cofinanziamento del progetto "Emilia Sostenibile". La relazione tecnica al rendiconto dà atto del rispetto degli equilibri finanziari e precisa che la situazione non richiede interventi correttivi urgenti.

Al 31 dicembre 2025 l'Ente presenta un patrimonio netto positivo pari a € 192.555,61, dopo l'imputazione del risultato negativo dell'esercizio, e disponibilità liquide pari a € 514.168,72. Il risultato deve pertanto essere interpretato come effetto economico-patrimoniale dell'impiego di risorse accumulate negli esercizi precedenti e non come disavanzo finanziario o situazione di dissesto.

L'effetto sul risultato economico consolidato del Comune è stato rilevato limitatamente alla percentuale di consolidamento applicata, per un importo pari a € 818,65 ($101.506,97 \times$ percentuale di consolidamento DTE pari a 0,80650).

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

I risultati negativi sopra descritti concorrono alla determinazione del risultato economico consolidato esclusivamente in proporzione alle percentuali di consolidamento applicate.

Alla data di predisposizione del bilancio consolidato:

- entrambi gli enti presentano un patrimonio netto positivo;
- non risultano deliberati obblighi di ripiano a carico del Comune di Bibbiano;

- non sono emerse condizioni tali da compromettere la continuità degli organismi.

ACT presenta nel 2025 una differenza tra valore della produzione e costi della produzione di - € 7.581,00, ma il risultato economico dell'esercizio è comunque positivo per € 109.576.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2025 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 131.031,00 a titolo di indennità di carica ed € 124,60 a titolo di rimborso spese (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2025 complessivamente € 13.000,00.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

COMUNE DI BIBBIANO, 21/09/2026

ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Ricavi/Costi - Comune /AGENZIA MOBILITA'</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	12.812,75	0.00	78,16	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	a) Trasferimenti correnti(E.B.12.a)	0.00	12.812,75	0.00	78,16
				78,16	78,16
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Ricavi/Costi - Comune /ATER FONDAZIONE</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ATER FONDAZIONE	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	52.500,00	0.00	456,54	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	2.900,00	0.00	25,22	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	a) Trasferimenti correnti(E.B.12.a)	0.00	52.500,00	0.00	456,54
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	2.900,18	0.00	25,22
				481,76	481,76
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Ricavi/Costi - Comune /LEPIDA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI BIBBIANO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	61,00	0.00	0,00
LEPIDA SCPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	14,00	0.00	0,00	0.00
				0,00	0,00
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Ricavi/Costi - LEPIDA /ACER</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	4,14	0.00	0,06
LEPIDA SCPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	4.214,67	0.00	0,06	0.00
				0,06	0,06
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>Crediti /Debiti - Comune /ATER FONDAZIONE</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ATER FONDAZIONE	3) Altri risconti passivi(P.P.E.II.3)	20.000,00	0.00	173,92	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	c) altri(P.A.C.II.4.c)	0.00	20.000,00	0.00	173,92
				173,92	173,92
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>Crediti /Debiti - Comune /LEPIDA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI BIBBIANO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	61,00	0.00	0,00	0.00
LEPIDA SCPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	14,00	0.00	0,00
				0,00	0,00

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
Crediti /Debiti - LEPIDA /ACER					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	0,00	0.00	0,00
LEPIDA SCPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	65,39	0.00	0,00	0.00
				0,00	0,00
Elisioni PN società/ente					
Elisione PN - ACER					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	33.189,53	0.00	33.189,53	0.00
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	190.962,11	0.00	190.962,11	0.00
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	27.726,83	0.00	27.726,83
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	6.406,03	0.00	6.406,03	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	202.830,84	0.00	202.830,84
				230.557,67	230.557,67
Elisioni PN società/ente					
Elisione PN - ACT					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	57.380,25	0.00	57.380,25	0.00
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	9.672,97	0.00	9.672,97	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	67.053,22	0.00	67.053,22
				67.053,22	67.053,22
Elisioni PN società/ente					
Elisione PN - AGAC					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	1.476,00	0.00	1.476,00	0.00
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	15.606,98	0.00	15.606,98	0.00
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	1.910.131,29	0.00	1.910.131,29	0.00
AGAC INFRASTRUTTURE SPA CONSOLIDATO	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	12.308,33	0.00	12.308,33	0.00
dividendi					
COMUNE DI BIBBIANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	1.916.678,47	0.00	1.916.678,47
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	22.844,13	0.00	22.844,13
				1.939.522,60	1.939.522,60

ELENCO RETTIFICHE

Elisioni PN società/ente

Elisione PN - AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	18.300,00	0.00	18.300,00	0.00
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	1.615,26	0.00	1.615,26	0.00
AGENZIA PER LA MOBILITA' REGGIO EMILIA	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	5.770,64	0.00	5.770,64	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	25.685,89	0.00	25.685,89
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	0,01	0.00	0,01
				25.685,90	25.685,90

Elisioni PN società/ente

Elisione PN - ATER FONDAZIONE

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ATER FONDAZIONE	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	434,80	0.00	434,80	0.00
ATER FONDAZIONE	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	2.080,97	0.00	2.080,97	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	2.515,67	0.00	2.515,67
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	0,10	0.00	0,10
				2.515,77	2.515,77

Elisioni PN società/ente

Elisione PN - DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI BIBBIANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	2.371,47	0.00	2.371,47
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	0,14	0.00	0,14
Destinazione Turistica Emilia	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	2.371,61	0.00	2.371,61	0.00
				2.371,61	2.371,61

Elisioni PN società/ente

Elisione PN - LEPIDA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,03	0.00	0,03	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	1.042,54	0.00	1.042,54
LEPIDA SCPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	978,33	0.00	978,33	0.00
LEPIDA SCPA	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	2,92	0.00	2,92	0.00
LEPIDA SCPA	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	61,26	0.00	61,26	0.00
				1.042,54	1.042,54

Dividendi

Dividendi - AGAC

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AGAC INFRASTRUTTURE	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.	0.00	12.308,33	0.00	12.308,33

ELENCO RETTIFICHE

SPA CONSOLIDATO	IV_)				
COMUNE DI BIBBIANO	c) da altri soggetti(E.C.P.19.c)	12.308,33	0.00	12.308,33	0.00
				12.308,33	12.308,33
Giroconto					
<i>Differenza di consolidamento economica</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	25,28	0.00	25,28	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	25,28	0.00	25,28
				25,28	25,28
Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
<i>Diff. di consolidamento PN</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	16.438,32	0.00	16.438,32	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	9) Altre(P.A.B.I.9)	6.406,06	0.00	6.406,06	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	22.844,38	0.00	22.844,38
				22.844,38	22.844,38
Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
<i>Differenza di consolidamento patrimoniale</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI BIBBIANO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	25,28	0.00	25,28	0.00
COMUNE DI BIBBIANO	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	25,28	0.00	25,28
				25,28	25,28
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO				DARE %	AVERE %
				2.304.686,48	2.304.686,48